



CITTÀ DI MALNATE
PROVINCIA DI VARESE

AREA PIANIFICAZIONE E
GESTIONE DEL TERRITORIO
Servizio MANUTENZIONI

TEL. 0332.275236-233

d.galli@comune.malnate.va.it

Il Responsabile: Arch. Daniela Galli

D.U.V.R.I.

*Documento unico di valutazione dei rischi interferenti
(art. 26 del D.Lgs. 81/2001 e s.m.i.)*

**SERVIZIO DI RIMOZIONE, GESTIONE E
SMALTIMENTO GAS FLUORATI PRESSO
IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE
CORTILE INTERNO ALL'EDIFICIO
DI PIAZZA VITTORIO VENETO N.2
NELL'AREA INTERESSATA DALLA
REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO CIVICO
CUP B23B19000220004**

Settembre 2024

INDICE

1. PREMESSA
2. COMMITTENTE
3. IMPRESA APPALTATRICE
4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ E LUOGHI OGGETTO DELL'APPALTO
5. SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO, DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI, INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DELLE INTERFERENZE E DELLE MISURE DI SICUREZZA
 - 5.1. Generalità
 - 5.2. Regole generali in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
 - 5.3. Rischi generali presenti nei luoghi di lavoro
 - 5.4. Individuazione dei rischi specifici
 - 5.5. Uso di attrezzature specifiche
 - 5.6. Viabilità e regole di precedenza
 - 5.7. Formazione
 - 5.8. Obblighi e divieti dei lavoratori
 - 5.9. Emergenze
 - 5.10. Individuazione delle interferenze e misure di prevenzione e protezione
6. SOSPENSIONE DEL SERVIZIO
7. PERSONALE
8. ATTREZZATURE E MATERIALI
9. OBBLIGHI E DIVIETI
10. COSTI DELLA SICUREZZA
11. VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI

1. PREMESSA

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze preliminare, detto DUVRI, redatto ai sensi dell'art. 26 commi 3 e 5 del D.Lgs 81/2008, contiene:

- le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- le misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'appaltatore e quelle svolte dai lavoratori presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro presso cui la ditta aggiudicataria dovrà fornire i servizi oggetto di appalto;
- l'indicazione degli oneri per la sicurezza necessari per attuare tali misure, oneri non soggetti a ribasso d'asta;

Si indica con il termine "interferenza" la circostanza in cui si verifica un «contatto rischioso» tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse, che dovessero operare nella stessa sede aziendale con contratti differenti o con cittadini.

Il DUVRI, successivamente all'aggiudicazione, sarà sottoscritto dal committente e dall'appaltatore. L'appaltante, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, presenterà, se necessario, proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro sulla base della propria esperienza; in nessun caso le eventuali integrazioni potranno giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza individuati nel presente documento.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio, si renda necessario apportare varianti al contratto, così come indicato nella Circolare del Ministero del Lavoro n. 24 del 14/11/2007, il committente procederà all'aggiornamento del DUVRI.

Il DUVRI, inoltre, come esplicitato nella determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori/servizi/forniture, non può considerarsi un documento "statico", ma "dinamico", per cui la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto deve essere aggiornata in caso di situazioni mutate, quali l'intervento di nuovi subappalti o di forniture e/o di pose in opera, ovvero in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo rese necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto e incidenti sulle modalità di realizzazione del servizio.

Nel DUVRI sono riportate solo le misure e i costi per eliminare i rischi derivanti dalle possibili interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione, anche verso gli utenti, sono quindi escluse le misure atte a eliminare i rischi propri derivanti dall'attività dell'appaltatore. L'appaltatore dovrà dimostrare di ottemperare a tutti gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro previsti dal D.Lgs 81/08 (valutazioni dei rischi, informazione, formazione, addestramento, utilizzo DPI, presidi medicali, sorveglianza sanitaria, etc...) e consegnare al committente, prima dell'inizio del servizio o dei lavori, il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e, qualora fosse necessario per la tipologia dell'intervento, il Piano Sostitutivo di Sicurezza ai sensi del D.Lgs 163/06, art. 131.

In linea di principio, quindi, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

I principali rischi di interferenza sono quelli:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori diversi;

- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- già esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore;
- derivanti da presenza di utenti in genere presenti nelle aree oggetto d'appalto.

I datori di lavoro, ivi compresi gli eventuali subappaltatori, devono promuovere la cooperazione e il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- in caso di subappalto, coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra gli interventi delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva ;
- attuano misure di prevenzione e protezione dai rischi derivanti dall'attività oggetto dell'appalto.

Prima dell'avvio del servizio si provvederà a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice e, in caso di subappalto alle verifiche:

- delle imprese subappaltatrici;
- del/i lavoratore/i autonomo/i, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice; oltre al loro possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DUVRI.

2. COMMITTENTE

Ragione Sociale	COMUNE DI MALNATE
P.IVA/Codice Fiscale	00243280120
Rappresentante Legale	SINDACO NADIA CANNITO
Datore di Lavoro	ARCH. DANIELA GALLI AREA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
Responsabile del Servizio	ARCH. DANIELA GALLI AREA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
RSPP	ING. BESIO CLAUDIO
RLS / RLST	
Medico Competente	Società CEDAM ITALIA SRL
Settore produttivo	PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
Indirizzo	PIAZZA VITTORIO VENETO 2
CAP	21046
Città	MALNATE (VA)
Telefono / Fax Comune	0332.275111 / 0332.429035
Telefono Ufficio	0332.275225
Mail Ufficio	d.galli@comune.malnate.va.it

3. IMPRESA APPALTATRICE

Ragione Sociale	
e-mail	
Partita IVA	
Codice fiscale	

Sede Legale

Indirizzo	
Telefono	
Fax	

Figure e Responsabili

Le figure/responsabili dell'impresa sono:

Datore Lavoro	
Rappresentante Legale	
RSPP	
RLS	
Medico competente <i>(Se designato)</i>	
Responsabile delle Emergenze	

4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ E LUOGHI OGGETTO DELL'APPALTO

L'oggetto dell'appalto è l'esecuzione del servizio di rimozione, gestione e smaltimento di gas fluorati di tipo "Halon 1211", contenuti in due bombole da litri 120 cadauna, di impianto antincendio, da trattare e smaltire ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e *s.m.i.* e della normativa di riferimento per la gestione e lo smaltimento di rifiuti pericolosi oltre che ai sensi del D.Lgs 81/2008.

Il servizio è di seguito dettagliato:

- distacco e carico delle bombole su camion abilitato, tramite tecnico qualificato;
- fornitura e applicazione di idonei tappi di sicurezza da apporre nella parte terminale delle bombole;
- trasporto mediante idoneo mezzo ADR, atto alle merci pericolose e dotato di adeguata cesta, per il conferimento delle bombole presso centro autorizzato per il trattamento e lo smaltimento, laddove non possano essere avviate al recupero. Il servizio trasporto sarà effettuato da idonea ditta iscritta all'albo dei gestori ambientali, in regola con tutte le certificazioni di legge previste per la fattispecie del trasporto/trattamento dei rifiuti pericolosi oggetto dell'affido;
- rilascio di idonee certificazioni di corretta gestione delle bombole oltre che di avvenuto smaltimento/recupero (formulario, dichiarazioni, etc...), previste dalla normativa, da consegnare al Committente.

Il servizio, oggetto dell'appalto, **dovrà essere eseguito entro il 25 Settembre 2024.**

Il tutto come meglio specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto sottoscritto dall'appaltatore.

5. SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO, DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI, INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DELLE INTERFERENZE E DELLE MISURE DI SICUREZZA

5.1 Generalità

Questo documento viene redatto per ottemperare agli obblighi cui al comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 e *s.m.i.* e stabilire le norme per quanto attiene la cooperazione e il coordinamento delle reciproche attività, affinché siano poste in atto misure di prevenzione e protezione dai rischi inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto e il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione anche al fine di eliminare interferenze tra attività diverse.

Ogni modifica alle condizioni o ai rischi evidenziati, saranno tempestivamente comunicati a cura del committente al responsabile dell'appaltatore.

Sono dati per assodati i seguenti punti:

- L'appaltatore, anche a seguito della verifica da parte del committente in merito alla regolare iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato di, e del possesso e disponibilità di risorse, mezzi e personale adeguatamente organizzati al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza sia dei lavoratori impiegati a svolgere l'opera richiesta che di quelli del committente, risulta in possesso dell'idoneità tecnico-professionale per l'esecuzione degli interventi commessi;
- non costituiscono oggetto del presente atto le informazioni relative alle attrezzature di

lavoro, agli impianti ed ai macchinari in genere utilizzati dall'appaltatore, sia quelli utilizzati come attrezzature sia quelli il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività dell'appaltatore medesimo;

- per le predette attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, il committente non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso ai rischi specifici propri dell'attività degli appaltatori (art. 26, comma 3 D.Lgs. 81/08);
- restano a completo carico dell'appaltatore, come previsto dal comma 3 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08, i rischi specifici propri della sua attività.

5.2 Regole generali in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

Per l'esecuzione del servizio oggetto del presente documento, il personale di _____ garantirà una figura di Preposto individuata tra i lavoratori presenti nel team di lavoro che si interfacci operativamente con il personale responsabile del committente.

In tema di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro, il Preposto del Committente avrà funzioni di controllo sull'esatto adempimento da parte dell'Appaltatore di quanto previsto nel presente documento, potendo, a sua discrezione, nel caso registri un inadempimento, ordinare al Preposto della ditta appaltatrice la sospensione del servizio al fine di ripristinare le condizioni di lavoro idonee.

E' compito e dovere della Direzione di _____ garantire che il proprio personale sia formato ed informato ai sensi degli art. 36 e 37 D.Lgs 81/2008 e Nuovi Accordi Stato-Regioni circa i rischi cui sono esposti operando e a sorvegliare, tramite i rispettivi preposti, circa la piena applicazione, da parte del proprio personale, di quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati.

5.3 Rischi generali presenti nei luoghi di lavoro

Sono state fornite al responsabile della _____, informazioni inerenti i rischi specifici e le regole generali a cui attenersi all'interno dei luoghi di lavoro oggetto del presente DUVRI tra cui:

- le misure di prevenzione e protezione predisposte;
- le regole di comportamento e le procedure organizzative e comportamentali definite;
- gli impianti, i dispositivi, le attrezzature e le misure organizzative per la gestione dell'emergenza.

5.4 Individuazione dei rischi specifici

TIPOLOGIA DI RISCHIO INTERFERENTE	APPLICABILE AI LAVORATORI DELLE DITTA APPALTATRICE?	
	SI	NO
PER LA SICUREZZA		
Scivolamento, inciampi e cadute a livello (caratteristiche ambiente lavoro)	✓	
Contatto elettrico verso gli impianti elettrici presenti nei luoghi di lavoro	✓	
Rischi fisici: muscolo/scheletrici ed abrasioni/tagli	✓	
PER LA SALUTE		
Rumore	✓	
Vibrazioni meccaniche	✓	

Campi elettromagnetici	✓	
Radiazioni ottiche		✓
Radiazioni ionizzanti		✓
Esposizione a Sostanze / Agenti Chimici pericolosi	✓	
Esposizione ad agenti Cancerogeni e/o mutageni		✓
Esposizione ad Agenti Biologici pericolosi		✓
Esposizione a Polveri	✓	
Esposizione a Gas di scarico	✓	
Caratteristiche igieniche ambienti di lavoro	✓	
Esposizione ad agenti atmosferici	✓	

Legenda:

- ✓ = rischio applicabile in condizioni normali di attività
- ✓E = rischio applicabile solo in condizioni di emergenza

5.5 Uso di Attrezzature specifiche

Nell'esecuzione del servizio oggetto di contratto, la _____ utilizzerà attrezzature di sua proprietà o a noleggio.

Tali attrezzature saranno a uso e in disponibilità esclusiva al proprio personale.

È fatto obbligo alla società _____ di garantire la manutenzione di tutti i dispositivi di sicurezza delle attrezzature di proprietà il cui mancato funzionamento potrebbe rappresentare un pericolo per i lavoratori.

5.6 Viabilità e regole di precedenza

Lo spostamento con automezzi all'interno delle aree oggetto dell'appalto dovrà prevedere il rispetto delle vie di circolazione presenti, inoltre, "LA PRECEDENZA" dovrà essere sempre garantita all'utenza in transito a piedi.

La velocità di spostamento degli automezzi all'interno delle aree oggetto dell'appalto dovrà obbligatoriamente avvenire "A PASSO D'UOMO".

5.7 Formazione

La società _____ si impegna e il committente pretende che sia impiegato solo personale adeguatamente informato, formato ed addestrato secondo quanto stabilito dagli artt. 36, 37 del d. Lgs. 81/08 e Nuovi Accordi Stato-Regioni.

5.8 Obblighi e divieti dei lavoratori

Nell'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto, i lavoratori della _____ devono osservare le seguenti disposizioni:

- è obbligatorio per ogni lavoratore, il rispetto della destinazione degli spazi e dei luoghi di lavoro nei quali dovrà operare, è vietato inoltre l'accesso o lo spostamento in aree di lavoro non soggette al servizio del presente appalto;
- i lavoratori devono effettuare esclusivamente le mansioni previste dall'appalto;

- è necessario che il Preposto dell'azienda verifichi che i propri lavoratori non effettuino lavorazioni/azioni anomale o anormali rispetto a quanto previsto dalla loro mansione e dalle lavorazioni richieste dall'appalto.

I lavoratori della _____ si impegnano inoltre a:

- adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi;
- comunicare al Responsabile del committente per l'appalto qualsiasi eventuale situazione di criticità riscontrata durante l'esecuzione dell'appalto al fine di permettere un'adeguata gestione e valutazione di quanto inizialmente non considerato;
- porre in essere quanto necessario per eliminare o ridurre al minimo eventuali danni e le potenziali conseguenze senza assumere rischi per la propria o per l'altrui persona.

5.9 Emergenze

In caso di necessità/emergenza a terra la gestione avviene tramite l'attivazione del personale addetto alle emergenze.

L'impresadovrà garantire la presenza di un adeguato numero di Addetti Antincendio e Addetti Primo Soccorso per i propri lavoratori operanti nelle diverse sedi di svolgimento dell'appalto.

Tale personale dovrà sempre essere presente durante l'orario lavorativo.

Eventuali emergenze dovranno essere tempestivamente comunicate al Responsabile del committente per l'appalto Arch. Daniela Galli (0332.275225/320.3590334) la quale successivamente gestirà l'emergenza con la collaborazione del RSPP del Comune Ing. Claudio Besio.

Di seguito vengono riportate le misure di prevenzione da adottarsi in funzione delle interferenze valutate.

In generale qualsiasi anomalia tale da compromettere la sicurezza dei lavoratori deve produrre il blocco delle operazioni da parte del Preposto dell'impresa appaltatrice di turno.

5.10 individuazione delle interferenze e misure di prevenzione e protezione

In virtù della tipologia dei lavori da svolgere non è possibile individuare con certezza a priori tutte le interferenze spaziali e temporali che possono presentarsi durante l'esecuzione dell'appalto. Vengono, pertanto, riportate di seguito le interferenze ipotizzabili.

Una rivalutazione delle interferenze sarà svolta in fase di coordinamento e a monte dell'esecuzione dei lavori, una volta definiti i dettagli logistici e temporali dell'organizzazione del servizio dell'appalto in oggetto.

Interferenze spaziali ipotizzabili

Le interferenze spaziali sono ipotizzabili nell'intera area dei siti oggetto di appalto, nonché nei percorsi comuni.

Interferenze temporali e funzionali

È possibile la compresenza di dipendenti del committente con personale dell'appaltatore negli orari di lavoro della committenza, così come è altresì possibile la compresenza di altri utenti/ditte.

Misure di prevenzione e protezione da attuare da parte dell'impresa

Delimitazione dell'area interessata dalle attività con idonea recinzione e segnaletica atte ad impedire l'accesso da parte degli utenti, del personale presente e ai non addetti. La segnaletica non deve essere rimossa fino al ripristino della situazione normale.

Il personale non deve abbandonare o lasciare incustodite le attrezzature utilizzate durante il lavoro. Alla fine dell'intervento la zona interessata deve essere lasciata libera, sgombra e pulita. Durante la circolazione con automezzi per trasporto di materiali, strumenti, rifiuti, mantenere una velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi (procedere a passo d'uomo). In caso di manovre retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile per spazi ridotti, scarsa visibilità o altra circostanza farsi coadiuvare da un collega a terra.

Devono essere impiegati attrezzi e macchine che rispettano le norme vigenti, che riducano al minimo la produzione e la diffusione di polveri.

Raccogliere e smaltire rifiuti secondo le norme vigenti.

Rischi generali da interferenze

La tabella di seguito individua i rischi generali prevedibili derivanti dalle attività affidate e le misure di prevenzione e di protezione minime da adottare, da parte dell'appaltatore e del committente per eliminare oppure, ove ciò non fosse possibile, minimizzare tali rischi.

	Individuazione dei rischi di interferenza	Si	No	Pericoli/rischi	Misure di Prevenzione e Protezione
1	Accesso alle aree oggetto dell'appalto e di manutenzione: presenza di personale (dipendenti del committente, altre ditte e ditte appaltatrici) nelle aree oggetto di appalto esterne. Circolazione pedonale e/o di automezzi.	X		Rischio impatti, urti, investimento, schiacciamento Inciampo Cadute Scivolamenti	Le attività di norma saranno svolte in aree prive di passaggio pedonale e/o veicolare, laddove però si presenti tale situazione l'appaltatore dovrà delimitare e/o confinare le aree di lavoro apponendo specifica segnalazione. Prestare attenzione ai visitatori e alla segnaletica di sicurezza predisposta da altre ditte operanti nelle aree. Prestare attenzione a non ostacolare gli spazi di passaggio e a non urtare persone o cose con eventuali attrezzature in dotazione. Non oltrepassare eventuali spazi delimitati con segnaletica di sicurezza e oggetto di altre attività in corso all'interno delle aree da parte di altre ditte. Nel caso di rischio di inciampo, caduta e/o scivolamenti l'appaltatore dovrà segnalare il pericolo con cartelli posizionati a terra, a monte e a valle, del punto interessato. I cartelli non andranno rimossi fino al ripristino della normale situazione. Non utilizzare attrezzi o macchinari di proprietà di altre ditte e impedire che terzi utilizzino attrezzi o macchinari dell'appaltatore.

2	Transito, manovra e sosta di automezzi nelle aree, esterne, oggetto dell'appalto: impatti tra autoveicoli, investimento di pedoni.	X		Rischio impatti, urti, investimento, arrotamento, schiacciamento Cadute Scivolamenti	Le imprese devono concordare preventivamente con il committente le modalità di accesso alle aree di lavoro e ai percorsi da utilizzare. Devono altresì informare le varie ditte della rispettiva presenza nelle aree di lavoro. Obbligo di procedere lentamente, a passo d'uomo, durante le manovre o il transito di automezzi. Obbligo di rispettare divieti e/o segnaletiche presenti e di non sostare dietro veicoli in fase di manovra. Procedere a passo d'uomo, predisponendo idonea segnaletica di sicurezza. In caso di manovra in retromarcia con scarsa visibilità usare un moviere a terra. Verificare l'efficienza delle segnalazioni acustiche e/o luminose. Delimitazione delle aree oggetto di intervento tramite cartellonistica e/o transenne e/o nastro bianco/rosso. Obbligo di precedenza a personale appiedato. Impegnare le aree di carico e scarico previste e segnalate. Non ingombrare vie di fuga e di uscita dalle aree con materiale e mezzi.
3	Circolazione nelle aree con automezzi per trasporto di materiali, strumenti, rifiuti.	X		Rischio impatti, urti, investimento, arrotamento, schiacciamento Cadute Scivolamenti	Mantenere una velocità tale da non risultare di pericolo alle persone presenti e/o agli altri automezzi: procedere a passo d'uomo. In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.) farsi coadiuvare da un collega a terra. Assicurare eventuali carichi e che gli stessi non sporgano dai cassoni dei mezzi.
4	Deposito momentaneo di materiali e attrezzature	X		Rischio impatti, urti, inciampo, schiacciamenti Cadute	Utilizzare esclusivamente aree indicate e messe a disposizione del committente o con esso concordate, da destinare a tale destinazione (stoccaggio temporaneo, etc...). Interdire a terzi l'accesso all'area interessata. Segnalare il deposito temporaneo con apposita cartellonistica mobile e/o transenne e/o nastro bianco/rosso.

5	Rischi derivanti dall'uso di attrezzi/attrezzature di lavoro			Urti Inciampo Tagli Esposizione al rumore	Informazione e formazione dei lavoratori addetti. Utilizzo DPI e attrezzature a marchiatura CE. Le attrezzature devono essere complete dei libretti di uso e manutenzione. Segnalazione di attrezzature, anche depositate temporaneamente, con apposita cartellonistica mobile e/o transenne e/o nastro bianco/rosso.
6	Rischio incendio	X		Rischio incendio (ustioni, etc...)	Informazione e formazione dei lavoratori addetti. Consegna delle procedure di emergenza ai lavoratori. Informazione dei lavoratori sui luoghi, i percorsi di esodo e dove si trovano gli apprestamenti antincendio.
7	Interferenze con impianti elettrici	X		Rischio Folgorazione impianti elettrici	Particolare attenzione al contatto con gli impianti elettrici presenti, all'isolamento dei fili e al rischio di interferenza con l'impianto elettrico a 220v durante le fasi di lavoro. Utilizzo dei DPI. Segnalare le aree di lavoro temporanee con idonea segnaletica di informazione a terzi (altri lavoratori presenti o cittadini).
8	Rischio movimentazione bombole contenenti gas fluorati/sostanze chimiche	X		Rischio da contatto Inalazione Scivolamento e Urti	Rispettare la normativa vigente in materia di utilizzo, etichettatura, stoccaggio, manipolazione, trasporto e smaltimento di sostanze pericolose. Utilizzo dei DPI. Manipolare con attenzione le bombole. Non lasciare contenitori di sostanze pericolose incustoditi e non etichettati secondo la normativa vigente. In caso di sversamento accidentale allontanare le persone presenti e attuare le misure previste da procedure operative di sicurezza; Non utilizzare sostanze pericolose non previste. Interdire a terzi l'accesso all'area interessata.

Per quanto attiene alla eventuale descrizione delle singole lavorazioni si rimanda al capitolato d'appalto.

6. SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile del Servizio ovvero il committente, potrà ordinare la sospensione del servizio, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'appaltatore.

7. PERSONALE

L'appaltatore eseguirà l'intero servizio, per tutta la sua durata, con personale alle proprie dipendenze, correttamente inquadrato secondo le norme contrattuali vigenti.

L'impresa dovrà disporre del personale necessario alla perfetta e completa attuazione del servizio in rigorosa osservanza di quanto prescritto dal capitolato, che agirà sotto la diretta responsabilità della medesima.

L'appaltatore dovrà avvalersi di idoneo personale, al fine di garantire l'espletamento di tutti i servizi in condizioni di sicurezza.

Nella sua qualità di datore di lavoro il gestore deve, a proprie totali esclusive cure e spese, provvedere a corrispondere al proprio personale la retribuzione e le indennità previste dal C.C.N.L. ed a provvedere alle assicurazioni sociali di legge.

Il personale addetto alla esecuzione del servizio, dovrà mantenere un contegno corretto, riguardoso e rispettoso confacente con le particolari funzioni e condizioni del servizio ed osserverà tutte le disposizioni che gli saranno eventualmente impartite dal committente.

L'abbigliamento del personale durante lo svolgimento del servizio dovrà essere decoroso, in buono stato di ordine e pulizia.

Il personale impiegato dovrà possedere adeguata professionalità e dovrà conoscere le norme di igiene e le norme di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro e dovrà portare esposto un tesserino contenente: dati identificativi del lavoratore, foto, dati identificativi del Datore di Lavoro, data di assunzione e se in regime di subappalto i riferimenti all'autorizzazione al subappalto.

La ditta appaltatrice è responsabile del comportamento del proprio personale, dei rapporti di collaborazione tra il suo personale e quello dell'Amministrazione Comunale.

8. ATTREZZATURE E MATERIALI

Tutte le normali attrezzature necessarie all'espletamento del servizio dovranno essere omologate e adeguatamente mantenute.

8.1 Dispositivi di Protezione Individuale

L'appaltatore, oltre alle attrezzature a norma di sicurezza, dovrà fornire ai suoi dipendenti tutti i necessari dispositivi di protezione individuale.

9. OBBLIGHI E DIVIETI

È vietato:

- esercitare prestazioni che non siano connesse con il servizio stesso;
- l'utilizzo di sostanze e materiali pericolosi se non preventivamente e formalmente autorizzato;
- accedere all'interno delle aree oggetto d'appalto a torso nudo, in sandali o ciabatte, durante lo svolgimento del servizio;
- fumare e usare fiamme libere, nonché depositare materiali infiammabili nelle aree di lavoro;
- effettuare operazioni di manutenzione, pulizia e/o lavaggio di automezzi, macchine, e attrezzature nelle aree oggetto d'appalto;
- rimuovere o asportare la segnaletica di sicurezza e le attrezzature di emergenza e tenere comportamenti che potrebbero causare pericolo;
- disporre le attrezzature e i materiali necessari allo svolgimento del lavoro all'esterno della zona di lavoro;
- portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate;

- usare materiale e attrezzature di proprietà del committente, se non espressamente autorizzati;
- avvicinarsi ad impianti o macchine in funzione se non espressamente autorizzati;
- superare la velocità massima “a passo d'uomo” degli automezzi all'interno delle aree oggetto del servizio;
- creare intralci e disagi al personale del committente, di altre imprese esterne ovvero al pubblico;
- abbandonare all'interno delle aree oggetto d'appalto i rifiuti prodotti durante l'esecuzione del servizio.

È obbligatorio:

- per il personale occupato dall'appaltatore, indossare idonea divisa di lavoro ed essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione dell'appaltatore;
- rispettare la segnaletica di sicurezza relativa alla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- segnalare, anche a mezzo cartelli con bandelle a strisce bianche e rosse, i materiali depositati vicino a vie di transito;
- l'impiego di attrezzature conformi alle norme in vigore;
- mantenere costantemente ordinate e pulite le aree di lavoro e le vie di transito;
- sgomberare e pulire l'area di lavoro dai materiali e da altri impedimenti che possano intralciare il normale lavoro e costituire pericolo per il personale del committente, ovvero per il personale di altre ditte prestanti servizi, ovvero il pubblico.

10. COSTI DELLA SICUREZZA

In analogia agli interventi, come previsto dal D.Lgs. n. 81/2008, sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel D.U.V.R.I.

I costi della sicurezza devono essere quantificati e non assoggettati a ribasso d'asta.

In relazione all'appalto in oggetto, i costi così come indicativamente riportato di seguito, riguardano:

- a. le procedure contenute nel D.U.V.R.I. e previste per specifici motivi di sicurezza;
- b. le misure di coordinamento previste nel D.U.V.R.I. relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, mezzi e servizi di protezione.

10.1 Dettaglio costi della sicurezza

Vengono di seguito riportati i costi della sicurezza che l'appaltatore dovrà sostenere per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i rischi di natura esclusivamente interferenziale non soggetti a ribasso a base d'asta, quantificati sulla base dell'analisi dei rischi di natura interferenziale relativamente all'appalto precedentemente citato.

Con specifico riferimento ai costi della sicurezza si precisa che sono quantificabili come costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna ditta, definiti “costi della sicurezza *ex lege*”, quelli riguardanti le misure per prevenire i rischi relativi all'attività della ditta stessa, mentre sono quantificabili come costi della sicurezza da interferenze, definiti “costi della sicurezza contrattuali”, quelli riguardanti le misure, in quanto compatibili, di cui all'art.7 c.1 del D.P.R. n°222/2003, al quale si rimanda. Si richiamano, in merito alla quantificazione di detti costi, le disposizioni, in quanto compatibili, di cui all'Allegato XV art. 4 del D.Lgs. n. 81/2008 previste nel presente documento.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'appaltatore, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio Documento

di Valutazione dei Rischi e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, i rischi.

I predetti costi sono a carico dell'appaltatore che deve specificamente indicarli nell'offerta e deve dimostrare che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezziari o dal mercato. Si richiamano in merito le disposizioni di cui agli artt.18 e 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e il D.Lgs. 36/2023.

Nei costi della sicurezza vengono inserite le operazioni di coordinamento (incontri vari e sopralluoghi ai siti in fase esecutiva, verifica condizioni di lavoro etc....), le attività di informazione ai lavoratori in funzione delle misure riportate nel DUVRI, acquisto apprestamenti di sicurezza (segnaletica/paletti autoportanti).

COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI ALLE INTERFERENZE NEL PERIODO CONTRATTUALE			
<i>nota: sono relativi alle interferenze derivanti dall'esecuzione dei servizi globali inclusi nel contratto presso i siti indicati</i>			
operazioni di coordinamento	1 ore	€ 50,00	€ 50,00
Cartellonistica di sicurezza	n. 5	€ 15,00 cadauno	€ 75,00
Nastro segnaletico bianco/rosso	1	€ 5,00	€ 5,00
Paletti autoportanti	5	€ 16,00	€ 80,00
IMPORTO TOTALE			€ 210,00

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa aggiudicataria, resta immutato l'obbligo, gravante su di essa, di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

11. VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto e ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Il DUVRI, in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto, potrà essere soggetto a revisione e ad aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

Luogo e data _____

IL COMMITTENTE

L'APPALTATORE